



Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

IN EVIDENZA

Anno V - Numero 44 del 13 novembre 2008

A cura dell'Ufficio Stampa della Provincia di Cuneo
Direttore responsabile: Carla Vallauri - Autorizzazione Tribunale Cuneo n.558 del 27.12.2002
C.so Nizza 21 - 12100 CUNEO - Tel 0171.445.246 / 445.201 / 445.845 - Fax 0171.698.620
Sito: www.provincia.cuneo.it e-mail: ufficio_stampa@provincia.cuneo.it
Poste Italiane S.p.A - Spedizione in abbonamento postale 70% - DCB/CN

Provincia Informa 44

SOMMARIO

ISTITUZIONI**Crisi economica, lunedì 17 incontro con parlamentari, banche e associazioni di categoria**

Costa: "Occasione di condivisione di percorsi comuni in vista delle criticità"

Cuneo La crisi economica e finanziaria e la situazione in Granda saranno analizzate nel corso di un incontro, indetto dal presidente della Provincia Raffaele Costa, per le 10 di lunedì 17 novembre, in sala Giolitti. "La riunione-spiega Costa - sarà occasione di condivisione dei percorsi comuni per affrontare in modo costruttivo le attuali prospettive. Gli eventi degli ultimi mesi hanno infatti evidenziato scenari economici internazionali segnati da profonde criticità, non solo finanziarie. Molte sono le aspettative e i timori che si stanno profilando, anche in ordine a possibili ripercussioni locali. D'intesa con i molti colleghi consiglieri provinciali, mi permetto di convocare una riunione estesa alle forze sociali ed economiche del territorio". All'incontro sono invitati parlamentari, consiglieri ed assessori regionali eletti in provincia di Cuneo, presidenti di fondazioni e banche locali, presidenti di Coldiretti, Unione provinciale agricoltori, Confederazione italiana agricoltori, Confartigianato, Cna, Confcommercio, Confindustria, Api, Confcooperative, Legacoop ed esponenti sindacali di Cgil, Cisl e Uil. L'iniziativa, promossa da Costa, trae spunto da due differenti ordini del giorno presentati dai consiglieri provinciali. Il primo, a firma di Pierino Sassone e Carlo Castellengo (Pdl), suggerisce la promozione da parte delle Fondazioni bancarie - unitamente ad istituti di credito, associazioni di categoria e consorzi di garanzia - di un fondo rotativo per consentire agli operatori delle piccole e medie imprese l'accesso alle erogazioni indispensabili al proseguimento dell'attività. Un secondo documento, promosso dal consigliere Ivan Di Giambattista (Rifondazione Comunista), invita il Governo "Ad adottare urgenti provvedimenti, specie per i redditi più bassi, con la riduzione del carico fiscale sulle pensioni, sulla parte ordinaria di salari e stipendi; con misure di sostegno alle famiglie e alle piccole aziende in crisi; con il controllo e il contenimento di prezzi e tariffe, in maniera da riattivare un virtuoso ciclo di aumento della domanda interna, che possa fornire un'adeguata risposta alla crisi, tutelando i settori della popolazione più esposti a questa fase di recessione". (44-834ag08)

CONSIGLIO PROVINCIALE**Scuola e università: approvati due ordini del giorno**

Sono stati proposti dalla Lega Nord e dalla opposizione

Cuneo La riorganizzazione di scuola e università in atto a livello nazionale: questo il tema principale del Consiglio provinciale di lunedì 10 novembre. La trattazione degli argomenti è scaturita da due ordini del giorno. Il primo, proposto all'assemblea dal consigliere Guido Brignone (Lega Nord), impegna il presidente Raffaele Costa e la Giunta a far sì che: “L'elevamento del numero degli alunni per classe tenga conto di tipologia e disponibilità dell'edilizia scolastica; il dimensionamento delle istituzioni scolastiche non vada a danno di aree svantaggiate, specie montane; qualsiasi rideterminazione dei parametri sia preceduta dalla verifica e soluzione delle numerose situazioni irregolari in ambito nazionale di sottodimensionamento anche nei confronti dei parametri in deroga; la contrazione del monte ore settimanali, specie nelle scuole medie superiori, non penalizzi le discipline curriculari caratterizzanti i corsi di studio e l'attuazione dei Piani di Offerta formativa; attuazione di un incremento significativo del fondo per l'offerta formativa; nuova formulazione del sistema nazionale di valutazione; valorizzazione del ciclo della scuola media inferiore; valorizzazione del ruolo sociale ed educativo della professione docente; affidamento dell'insegnamento dell'educazione civica non solo al docente di lettere, ma a tutti gli insegnanti dei consigli di classe”.

Lo schema di piano programmatico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'attuazione delle linee contenute nella legge 133 del 6 agosto 2008 sulla riorganizzazione della scuola è stata oggetto anche di un secondo ordine del giorno proposto dai consiglieri Andrea Cane, Francesco Rocca, Giulio Ambroggio, Germana Avena, Mario Bertoldi, Giancarlo Boselli, Ivan Di Giambattista, Alessandro Lavagna, Elio Rostagno, Pierpaolo Varrone. Il documento impegna il presidente della Provincia Raffaele Costa e la Giunta ad intraprendere in tempi brevissimi tutte le iniziative di competenza per la revisione della normativa, affinché il Governo si confronti con Regioni e autonomie locali rivedendo le linee programmatiche emanate ai sensi dell'articolo 64 della legge 133 del 2008. Obiettivo: “Arrivare a un testo condiviso e che tenga effettivamente conto della realtà della scuola pubblica italiana ed in particolare cuneese, per non penalizzare il lavoro serio che ha visto impegnate tutte le amministrazioni del territorio negli ultimi decenni”.

Al dibattito sono intervenuti, oltre ai proponenti, anche Franco Guida (gruppo misto) che ha dato lettura di ampi stralci del quaderno bianco sulla scuola realizzato nel corso del Governo Prodi, rilevando le analogie con la normativa in esame. “Sbaglia – ha dichiarato il consigliere - chi sul tema fa opposizione a prescindere: il sistema scuola va riformato sulla base di un'esigenza educativa largamente sentita. La stessa Regione Piemonte che ha espresso un parere pregiudiziale nei confronti della riforma, ha poi licenziato una delibera sul ridimensionamento caratterizzata da criteri ben più stringenti”. Giulio Ambroggio, vice presidente del Consiglio: “Siamo tutti convinti del fatto che la scuola è oggi il grande malato di questo Paese, come dimostra a livello internazionale l'inadeguata preparazione della classe dirigente. Il ministro Gelmini, anziché aprire sul tema un tavolo di discussione fra opposizione, maggioranza e sindacati, è però andata avanti a colpi di decreti, finendo per indispettare tutte le parti in causa”. Ivan Di Giambattista (Rifondazione Comunista) ha analizzato gli aspetti fondamentali della riforma, sottolineando i tagli ai finanziamenti: “La mobilitazione spontanea e civile in scuole e università – ha detto - rappresenta un segnale forte: la norma avrà effetti pesanti sui bilanci comunali e di questo i sindaci devono prendere coscienza”. Il rischio di ricaduta sugli enti locali è stato sottolineato anche da Pierpaolo Varrone (Pd): “Questa non è una riforma della scuola, ma un'operazione di contenimento delle spese”. Al dibattito hanno inoltre partecipato Andrea Cane e Germana Avena(Pd), Gianfranco Dogliani (Pdl). Alessandro Lavagna (Centro con Rostagno) ha annunciato voto favorevole per entrambi i documenti: “Nelle definizioni finali e linee di principio trovano tutti d'accordo”.

Al momento del voto erano presenti 23 consiglieri provinciali. Il documento proposto da Brignone, con un leggero emendamento, è stato approvato con 15 sì e 8 astenuti, mentre l'ordine del giorno a firma del consigliere Cane, anch'esso emendato, è stato approvato a maggioranza di voti con 8 sì, 1 contrario (Dogliani) e 14 astenuti.(44-44cvag08)

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il ricordo del liberale monregalese Antonio Turbiglio

La commemorazione affidata al senatore Giuseppe Fassino

Cuneo “Antonio Turbiglio era persona leale, attiva, scrupolosa, semplice nelle abitudini. Impegnato tecnicamente, come ingegnere, e idealmente in politica,

confidava nel confronto con gli avversari. Assessore in Regione, tutelò sempre i principi in cui credeva. A 20 anni dalla scomparsa, Mondovì e i monregalesi le sentono ancora vicino”. Così il presidente della Provincia, Raffaele Costa, ha ricordato il consigliere ed assessore regionale scomparso il 17 ottobre 1988.

La commemorazione in apertura di seduta è stata affidata, come ha dichiarato il presidente del Consiglio Giorgio Bergesio, “ad un altro personaggio di spicco della realtà locale e nazionale: il senatore Giuseppe Fassino, liberale, già parlamentare e sottosegretario di Stato all’Istruzione negli anni Ottanta. La sua presenza vuole essere omaggio al territorio e ai numerosi protagonisti che, con dedizione e spirito di servizio, hanno promosso negli anni lo sviluppo politico e sociale della provincia Granda, contribuendo a realizzare un primato in campo economico e produttivo valido ancora oggi”. Di Turbiglio il senatore Fassino ha ricordato: “Riservatezza, concretezza, cortesia, religiosità cristiana e laica e impegno sociale. Era frutto della cultura di una terra che ha instillato valori forti nei suoi uomini e donne. Se anche non fu consigliere provinciale, egualmente lavorò a favore del territorio in qualità di professionista, presidente del Consiglio dell’Ordine degli ingegneri, consigliere dell’aeroporto di Levaldigi, della società autostradale Garessio-Albenga, amministratore comunale, consigliere e assessore regionale. Pur fermo nelle sue convinzioni politiche, era sempre pronto al confronto con gli avversari. Propagandò il senso di servizio, quale tratto più caratteristico della sua cuneesità, e l’etica liberale subalpina. Nonostante la competenza, era semplice, un monregalese senza vezzi ideologici e snobismo culturale. Chiamato a decisioni politiche, le assumeva sempre con il buon senso e la pacatezza dell’ingegnere e del padre di famiglia”. (44-843ag08)

CONSIGLIO PROVINCIALE

Piano paesaggistico regionale, ordine del giorno

Approvato all'unanimità, chiede la definizione dei tempi di approvazione

Cuneo Approvazione unanime per l’ordine del giorno sul Piano paesaggistico regionale illustrato dal consigliere Roberto Nizza (Impegno per la Granda) in Consiglio provinciale. Il documento richiede alla Regione “di definire e comunicare i tempi entro cui intende approvare il Piano. Inoltre, chiede di promuovere l’informazione sui contenuti della proposta definitiva di Piano - di concerto con la Provincia - presso Comuni, Comunità montane e collinari, come previsto dal protocollo d’intesa, prima di dare inizio alle procedure di legge e

quindi prima della sua adozione da parte della Giunta regionale”. Sotto esame anche le criticità emerse dalla verifica della documentazione, in particolare: la risoluzione cartografica e la scala di rappresentazione; l’impianto normativo alquanto articolato e sovente di non chiara interpretazione; l’articolazione del territorio in ambiti e unità di paesaggio, con norme orientate ad una notevole limitazione dell’attività edilizia (particolarmente per il territorio montano); la segnalazione di aree critiche per le quali non sempre sono chiari i motivi di individuazione; le norme che fanno costante riferimento a successivi approfondimenti da parte della Provincia e prevedono l’adeguamento del Piano territoriale provinciale entro 24 mesi dall’approvazione del piano Paesaggistico.

“L’approvazione dell’ordine del giorno – ha dichiarato Roberto Nizza - si rende necessaria considerati i tempi ristretti di adozione del Piano paesaggistico regionale. Il testo sarà poi inviato ai 250 Comuni del territorio e alle 7 Province piemontesi”. Sono intervenuti i consiglieri Pierpaolo Varrone (Pd), Gianfranco Dogliani (Pdl) e Guido Brignone (Lega Nord). (44-43agcv08)

CONSIGLIO PROVINCIALE

Schedatura bambini rom: respinto l'ordine del giorno

Parere negativo sul documento proposto da Di Giambattista e Rocca

Cuneo Il Consiglio provinciale con 17 voti contrari, 8 a favore e 2 astenuti ha respinto l’ordine del giorno proposto dai consiglieri Ivan Di Giambattista (Rifondazione Comunista) e Francesco Rocca (Pd). Il documento definiva la schedatura dei bambini rom, tramite il rilevamento delle impronte digitali prevista nel “decreto sicurezza” per contrastare il reato di immigrazione clandestina. Il testo auspicava che il Governo italiano “affronti le tematiche relative alla sicurezza senza trascurare i diritti dei bambini, tra cui quelli di essere tutelati e non essere discriminati, come ricorda la convenzione Onu sui diritti dell’infanzia, ratificata dall’Italia”. Chiedeva pertanto “un emendamento al decreto sicurezza per la parte che riguarda la schedatura dei bambini rom, giudicata peraltro inaccettabile anche dall’Unione Europea”. Le opinioni degli intervenuti. Guido Brignone (Lega Nord): “Il provvedimento in questione fa riferimento alla situazione di emergenza vissuta dalle Regioni Campania, Lazio e Lombardia e a soggetti privi di documentazione. Ho interessato l’ufficio tecnico-legislativo del Ministero dell’Interno e l’ordine del giorno è risultato irricevibile, in quanto contiene preconcetti e va contro la normativa europea.

Parliamo di un'iniziativa che da un lato mira a porre fine ai campi nomadi, dall'altro garantisce sicurezza ai cittadini, minori in particolare". Fiorenzo Prever (Lista Costa presidente) ha sottolineato, quale cardine dello sfruttamento dei minori, proprio la mancanza di identità. Ha fatto riferimento all'aspetto discriminatorio della norma Elio Rostagno (Pd); di diversa opinione Franco Guida (gruppo misto): "La commissione europea ha sancito parere favorevole: sarebbe opportuno prendere esempio dall'Europa anche in questi casi". (44-45agcv08)

LAVORI PUBBLICI

Alluvione, avviata l'erogazione delle risorse: Costa incontra le imprese

All'incontro i rappresentanti di Ance di Confindustria Cuneo

Cuneo Come aveva promesso, il presidente della Provincia Raffaele Costa ha incontrato martedì 11 novembre i rappresentanti della Sezione Costruttori Edili Ance di Confindustria Cuneo per relazionare sugli sviluppi della questione dei ritardati pagamenti per le opere di ricostruzione post alluvionali finanziate dallo Stato tramite la Regione Piemonte. La novità riguarda il recente provvedimento del sottosegretario Bertolaso in attuazione all'ordinanza di Berlusconi che annuncia l'erogazione di 22 milioni e 500 mila euro e di 2 milioni e 500 mila euro, necessarie per gli interventi conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici dei giorni 29 e 30 maggio 2008 a vantaggio rispettivamente di Regione Piemonte e Regione Valle d'Aosta. Il provvedimento dà attuazione all'Ordinanza n. 3713 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sottoscritta dal Presidente Berlusconi il 31 ottobre scorso.

Costa ne ha dato comunicazione ufficiale alle imprese. "Le risorse – ha dichiarato - dovrebbero concorrere a coprire gli impegni già assunti per gli interventi affrontati in urgenza. Insieme ai parlamentari piemontesi invece continueremo a lavorare per reperire le ulteriori risorse necessarie per la messa in sicurezza delle aree danneggiate". La delegazione dei costruttori era guidata dal presidente Filippo Monge e dal vice presidente di Confindustria Maurizio Verna oltre ai vicepresidenti Ance Marisa Tomatis e Alberto Fantino e ai rappresentanti delle più grandi imprese della provincia di Cuneo in rappresentanza delle 200 imprese stradali di Ance Cuneo. Erano presenti per la Provincia anche gli assessori provinciali al Bilancio Giuseppe Rosciano e alla

Protezione civile, Federico Gregorio, oltre ai tecnici provinciali.

In base alla ricognizione effettuata dagli uffici tecnici della Provincia hanno svolto una ricognizione molto puntuale: circa 15 milioni di euro di trasferimenti regionali in ritardo, di cui 8 milioni di euro dovuti all'alluvione del maggio 2008. Se i fondi arriveranno dalla Regione in tempi brevi, la Provincia potrebbe liquidare entro l'anno una quota dell'alluvione 2008. Gli uffici tecnici chiederanno alla Direzione Opere Pubbliche almeno il 70% degli 8 milioni di euro. "Ringraziamo la Provincia e in particolare il presidente Costa – hanno detto i rappresentanti di Confindustria - per essersi impegnato personalmente. Se c'è ora maggior sicurezza sulla riscossione, non siamo ancora tranquilli per le date in cui questa potrà avvenire, ma la collaborazione con la Provincia, a cui riconosciamo anche il buon funzionamento degli uffici finanziari, è positiva e porterà a buoni risultati". (44-844cv08)

INFRASTRUTTURE

Nuovo tunnel di Tenda: Costa scrive al ministro Matteoli

“Grazie per la tempestiva nomina del Capo delegazione italiana per la Cig”

Cuneo - Con una lettera al ministro Infrastrutture e Trasporti, Altero Matteoli e ai parlamentari eletti in provincia di Cuneo, il presidente della Provincia Raffaele Costa torna a parlare del nuovo tunnel di Tenda e in particolare della ratifica ed esecuzione dell'accordo tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Repubblica Francese per l'attuazione di una gestione unificata del tunnel di Tenda ed alla costruzione di un nuovo tunnel, fatto a Parigi il 12 marzo 2007.

“Nel felicitarmi per la ratifica da parte del Parlamento, avvenuta con Legge n. 136 del 4 agosto 2008, del Trattato internazionale – scrive Costa - mi sento in obbligo di ringraziarti anche per aver tempestivamente provveduto alla nomina del Capo della Delegazione italiana in seno alla Conferenza Intergovernativa Alpi del Sud: ciò che renderà auspicabilmente possibile la convocazione in tempi ristretti della Cig, già programmata a Parigi nel mese di settembre, in modo da tale da recuperare il tempo perduto.

In effetti, il previsto rifacimento e raddoppio del tunnel di Tenda è opera assolutamente indispensabile, intanto perché l'infrastruttura costituisce a tutt'oggi imprescindibile via di comunicazione a valenza turistico-commerciale tra il basso Piemonte, il Ponente ligure e la Costa Azzurra, poi soprattutto

perché il tunnel esistente, notoriamente, non corrisponde né ai fabbisogni attuali, né alle esigenze di sicurezza. Sotto il profilo tecnico e giuridico, con l'approvazione rispettivamente del progetto definitivo e del trattato in oggetto, i lavori potrebbero essere affidati in tempi molto rapidi, secondo le procedure previste, vale a dire dell'appalto integrato. Sotto il profilo finanziario, in base alle informazioni che mi risultano, il quadro economico dell'opera, così determinato nel 2006, si attestava ad un importo netto complessivo di 141,201 milioni di euro, dei quali 82,391 milioni, pari al 58,35 per cento, a carico dell'Italia: tale somma trovava copertura fin dalla Legge 311/2004 (Legge Finanziaria 2005, di cui era stato relatore il comune amico on. Guido Crosetto) per 54 milioni, successivamente integrati con 28,391 milioni previsti nel contratto di programma 2007-2011.

Tuttavia, così come d'altronde previsto dall'art. 22 dell'Accordo internazionale, l'Anas ha provveduto a rideterminare gli importi sia in relazione alla rivalutazione dei prezzi che alle prescrizioni intervenute durante le fasi autorizzative: con il risultato che l'importo complessivo è lievitato a 213,8 milioni di euro, di cui 124,75 milioni per la parte italiana (42,36 milioni in più rispetto alle somme ad oggi stanziare). In relazione alla possibilità di reperire quest'ultima cifra, sia il ministro Tremonti, sia il sottosegretario Letta mi hanno personalmente rassicurato. In particolare, il ministro Tremonti mi ha cortesemente girato una comunicazione del Ragioniere Generale dello Stato che ha confermato "l'opportunità che le risorse occorrenti possano essere individuate dal competente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in sede di ripartizione delle somme da attribuire all'Anas con il Contratto di Programma per il 2009". In merito a questa possibilità, contando sulla tua consueta e preziosa disponibilità, vorrei che tu potessi rassicurarmi anche in considerazione dei tempi assolutamente urgenti di questa esigenza".(44-837rpi)

AMBIENTE

Nuovi incentivi per l'installazione di impianti a gas sulle auto a benzina

La Provincia ha deciso il rifinanziamento dell'iniziativa con altri 30 mila euro

Cuneo Continua la campagna di incentivi per ridurre l'inquinamento atmosferico tramite l'installazione di impianti a gpl o a metano su automezzi a benzina. La Provincia di Cuneo, tramite l'assessorato alla Tutela Ambiente, ha

deciso il rifinanziamento dell'iniziativa con ulteriori 30 mila euro. Il fondo si aggiunge ai precedenti 42 mila euro, esauriti il 19 settembre e destinati a quanti hanno deciso di trasformare i veicoli alimentati a benzina in mezzi a gas gpl o metano. Il progetto, pilota per il Piemonte, è condiviso con la Confartigianato Imprese di Cuneo e con la Confederazione Nazionale dell'Artigianato della Piccola e Media Impresa di Cuneo. Prevede un contributo di 300 euro a veicolo fino ad esaurimento del fondo, concedibile a privati cittadini o imprese della provincia di Cuneo, che abbiano effettuato la trasformazione di uno o più veicoli di proprietà, nel periodo compreso tra il 1° maggio al 31 dicembre 2008. L'incentivo vale per tutti i mezzi a benzina e non può essere cumulabile con altri incentivi simili.

I cittadini possono vedere la situazione in tempo reale in internet cliccando su <http://www.confartcn.it/pratichegpl/pub/pub.asp>. Il sito si aggiorna automaticamente nel momento in cui le associazioni di categoria caricano i dati relativi alle pratiche da liquidare. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a: Confartigianato Imprese di Cuneo (Marco Parola o Andrea Viara) telefono 0171-451111 oppure Cna Cuneo (Simona Dutto) telefono 0171-268019. (44-838ag08)

POLITICHE SOCIALI

Convenzione tra Provincia e Consiglio Notarile di Cuneo

Regolerà le consulenze a favore degli utenti dell'Ufficio di Pubblica tutela

Cuneo Martedì 11 novembre è stata siglata, tra il presidente della Provincia Raffaele Costa e il presidente del Consiglio Notarile di Cuneo Ivo Grosso, la convenzione per prestare consulenza professionale a favore degli utenti dell'Ufficio provinciale di Pubblica tutela (Uppt), cioè dei soggetti che svolgono le funzioni di tutore, curatore o amministratore di sostegno. L'accordo nasce dalla collaborazione tra la Provincia e i 47 iscritti nel Collegio notarile dei distretti riuniti di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo che assicureranno gratuitamente il "primo parere", ovvero l'inquadramento generale delle pratiche con relative soluzioni. In caso di studi approfonditi o stipula di veri e propri atti, ai destinatari verranno illustrate procedura e ipotesi di spesa. L'Uppt accoglierà le istanze e coordinerà l'accesso ai singoli professionisti, garantendo la rotazione in riferimento alle aree territoriali. Il Consiglio notarile si rende, inoltre, disponibile a collaborazioni per l'organizzazione di convegni, iniziative

di formazione e sensibilizzazione a favore di cittadini e operatori. “Un intervento qualificante – hanno dichiarato Costa e Grosso – a sostegno di persone con grandi difficoltà, dai minori agli anziani, dagli interdetti agli incapaci, per le quali è determinante il supporto delle istituzioni. L'accordo prevede quindi consulenze gratuite e disponibilità del servizio sull'intero territorio della Granda”.

Consistenti i dati rilevati a livello provinciale: nel terzo e quarto trimestre del 2007 i casi a carico dei tribunali di Alba, Cuneo, Mondovì e Saluzzo erano 2.133, di cui 1.574 le tutele, 260 le curatele e 299 le amministrazioni di sostegno. La suddivisione per enti gestori a fine 2006 segnalava 330 casi così ripartiti: Consorzio per i servizi socio assistenziali delle Valli Grana e Maira, 27; Consorzio Monviso Solidale, 44; Consorzio socio assistenziale del cuneese, 99; Comunità montana Valli Mongia, Cevetta e Langa cebana, 18; Comunità montana delle Valli Gesso e Vermenagna, 30; Consorzio per i servizi socio assistenziali del monregalese, 15; Consorzio intercomunale socio assistenziale Intesa di Bra, 47; Consorzio socio assistenziale Alba, Langhe e Roero, 46; Comunità montana Alta Langa, 4. Di questi 155 erano minori, 104 portatori di handicap e 71 anziani.

Istituito dalla Provincia nell'ambito del Settore Politiche sociali dal marzo 2007 l'Uppt si occupa, tra l'altro, di informazione e sensibilizzazione sulla materia anche attraverso percorsi formativi per operatori, cittadini e volontari; collaborazioni con istituzioni ed enti che, a diverso titolo, intervengono nelle procedure di protezione delle fragilità (tribunali e giudici tutelari, Asl, medici di base, servizi socio-assistenziali, ordini professionali). Si avvale di un contributo regionale pari a 30 mila euro per lo svolgimento dell'attività. Provvede inoltre al monitoraggio attraverso il censimento dei casi e l'analisi dei dati, oltre alla consulenza al cittadino e agli operatori nelle fasi pre e post nomina tutore, curatore o amministratore di sostegno, anche con l'apporto di professionisti. (43-825ag08)

LAVORO

Dalla Provincia sostegno ai lavoratori svantaggiati

Programma d'azione attuato nei Centri per l'impiego di Cuneo e Mondovì

Cuneo Scade alle 12 del 14 novembre il termine entro il quale presentare, ai Centri per l'Impiego di Cuneo e di Mondovì, la domanda per accedere ai fondi

del progetto "Pari 2007", programma d'azione per il reimpiego di lavoratori svantaggiati promosso dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e attuato dalla Provincia di Cuneo. Il piano, in linea con la normativa regionale, prevede l'attivazione di percorsi per il sostegno al reddito di quanti aderiscono ad azioni di inserimento o reinserimento lavorativo, attraverso incentivazione, formazione e tirocini in azienda. Mette a disposizione nel territorio di competenza del Cpi di Cuneo (Cuneo, Borgo San Dalmazzo e Dronero) 20 sussidi per disoccupati: beneficiari dell'intervento saranno 5 uomini che abbiano compiuto i 40 anni d'età e 15 donne. Altri 20 interventi di sostegno per altrettante donne disoccupate saranno invece garantiti al Centro per l'impiego di Mondovì. Le lavoratori, inseriti in graduatoria, beneficeranno di un contributo erogato dall'Inps. In caso di assunzione a tempo indeterminato o determinato superiore a 12 mesi il residuo contributo verrà invece erogato al datore di lavoro. Requisiti per l'assegnazione saranno: la condizione di disoccupato o inoccupato; la non percezione di benefici, sussidi o misure di sostegno al reddito incompatibili con la conservazione dello stato di disoccupazione; la mancata partecipazione alla precedente edizione di Pari. Orario di ricezione delle domande: sportello di Cuneo, Corso Carlo Brunet 13, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12; sede di Borgo San Dalmazzo, corso Nizza 2, lunedì e giovedì dalle 9 alle 12; sede di Dronero, via Saluzzo 14, dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12. Cpi di Mondovì, corso Statuto 13/E dalle 9 alle 12; sportello di Ceva, via XX Settembre 11, dalle 9 alle 12. (44-839ag08)

EDILIZIA SCOLASTICA

Messa in sicurezza dell'Istituto alberghiero a Mondovì

Approvato il progetto definitivo per impianti antincendio e abbattimento barriere architettoniche

Cuneo L'istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione (Ipssar) "G.Giolitti" di Mondovì sarà destinatario di una serie di lavori per la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica provinciale. Approvato dalla Giunta provinciale, il progetto definitivo comprende la realizzazione di impianti e strutture antincendio, l'adeguamento dell'edificio e l'abbattimento delle barriere architettoniche. L'intervento avrà un costo complessivo di 350 mila, finanziati tramite contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. (44-845ag08)

PARI OPPORTUNITA'**Contributi per la lotta contro la violenza alle donne**

Alle associazioni andranno i contributi assegnati dal bando provinciale

Cuneo Sostegno alle associazioni impegnate in attività per la prevenzione della violenza contro le donne e per le vittime. La Provincia ha assegnato i contributi inseriti nel fondo regionale di solidarietà a dodici istituzioni, tra cui associazioni, enti locali, cooperative, consorzi socio-assistenziali con sede in Granda. Lo scopo è quello di sostenere indagini sui bisogni e sull'offerta di servizi già presenti sul territorio, progetti e attività a favore delle donne vittime di violenza e l'attivazione di case "segrete".

“L'iniziativa – spiega l'assessore provinciale alle Pari opportunità, Simona Rossotti – è occasione per celebrare concretamente la Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne, prevista per il 25 novembre. Permette inoltre un'azione integrata sul territorio a sostegno dei progetti già avviati e in corso di realizzazione, consentendo anche un intervento di ricognizione sulle dimensioni di un fenomeno purtroppo in crescita”.

L'elenco dei beneficiari: Consorzio socio assistenziale del Cuneese per il progetto “Ricomincio da me”; Coordinamento donne di montagna di Acceglio per “Oltre la soglia”; Città di Mondovì per corsi di autodifesa; Associazione “Mai + sole” onlus di Savigliano per iniziative di accoglienza e sostegno; Comunità montana Valli Mongia, Cevetta e Langa cebana per informazione al femminile; Donne per la città-Città per le donne di Cuneo per screening sulla violenza contro le donne nelle relazioni abituali; Città di Savigliano per “Prevenire è meglio che curare”; Associazione Aurora – Alba di un nuovo giorno di Pollenzo per il progetto “Dignità, casa, lavoro per le donne vittime della tratta”; Comune di Saluzzo per “Dalla consapevolezza all'autodifesa”; Città di Bra per l'iniziativa “La separazione legale: opinioni a confronto”; Cooperativa sociale Fiordaliso di Cuneo per il sostegno psicologico alle donne vittime di violenza; Consorzio per i servizi socio assistenziali delle valli Grana e Maira di Dronero per il progetto “Casa per ricominciare”. (44-847ag08)

PARI OPPORTUNITÀ**Giornata mondiale contro la violenza sulle donne**

Giovedì 20 novembre, alle 12, conferenza stampa in Provincia

Cuneo In occasione della Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne, prevista per il 25 novembre, l'assessorato alle Pari Opportunità della Provincia di Cuneo organizza giovedì 20 novembre, alle 12, in sala Giolitti una conferenza stampa. All'incontro interverranno il presidente della Provincia Raffaele Costa, l'assessore alle Pari opportunità della Provincia Simona Rossotti e la consigliera di Parità della provincia di Cuneo Anna Mantini. Saranno inoltre presenti tutti gli assessori alle pari opportunità delle cosiddette "sette sorelle": Raffaella Delsanto (Alba); Camillo Scimone (Bra); Elisa Borello (Cuneo); Bruno Olivero (Fossano); Daniela Cusan (Mondovì); Marcella Risso (Saluzzo) e Elisabetta Cifani, consigliera con delega (Savigliano). La Giornata mondiale intende sensibilizzare l'opinione pubblica su un fenomeno di estese proporzioni e in gran parte sommerso: secondo le indagini effettuate da Nazioni Unite e Organizzazione mondiale della sanità una donna su tre subisce violenza nel corso della vita. La maggior parte degli episodi si verifica in ambito domestico. Le violenze subite dal partner, marito, fidanzato o padre sono, in Europa, la prima causa di morte e invalidità permanente per le donne fra i 16 e i 44 anni. (44-840rpi08)

AMBIENTE**“Comuni Ricicloni 2008”: convegno a Cuneo**

Mercoledì 19 novembre al Centro Incontri della Provincia

Cuneo “Comuni Ricicloni”, l'iniziativa di Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta in collaborazione con la Regione Piemonte, fa tappa a Cuneo mercoledì 19 novembre. Il Centro Incontri della Provincia ospita dalle 9 alle 13 i lavori sul tema “Obiettivi di raccolta differenziata e raccolta della frazione organica” introdotti da Michele Bertolino, responsabile Settore Rifiuti Legambiente. Interverranno: Paolo Penna e Enrico Accotto dell'Osservatorio Rifiuti Regione Piemonte sui risultati del 2007 nella prospettiva del raggiungimento degli obiettivi di legge per la raccolta differenziata; Agata Milone, dirigente Programmazione gestione rifiuti Regione Piemonte, sul ruolo

della Regione in materia di gestione dei rifiuti urbani; Paolo Riso presidente A.A.C. di Cuneo sul sistema di smaltimento dei rifiuti della provincia di Cuneo; Luciano Fantino dirigente Settore Tutela Ambiente della Provincia di Cuneo su riduzione e recupero dei rifiuti organici in provincia di Cuneo; Roberto Cavallo di Association of Cities and Regions for Recycling and Sustainable Resource Management su esperienze in Europa in materia di gestione dei rifiuti organici e compostaggio di qualità; Gianfranco Peano, presidente Circolo Legambiente di Cuneo sul compostaggio di qualità nel cuneese come risorsa fondamentale per il suolo. Le conclusioni saranno affidate a Nicola De Ruggiero, assessore all'Ambiente Regione Piemonte, Umberto Fino, assessore all'Ambiente Provincia di Cuneo e a Vanda Bonardo, presidente Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta.

Dopo Torino (5 novembre) e Alessandria (12 novembre), il dossier "Comuni Ricicloni 2008" sarà presentato anche a Cuneo nel corso del convegno durante il quale saranno premiati i Comuni e i Consorzi che maggiormente si sono impegnati nella raccolta differenziata e per la riduzione dei rifiuti, in un momento di confronto tra amministratori, esperti e cittadini sulle politiche attuate sino a oggi e quelle necessarie per il futuro. "Comuni Ricicloni" è un appuntamento consolidato che si pone l'obiettivo di raccogliere e di comunicare, sia in scala nazionale che a livello regionale, i risultati raggiunti dalle istituzioni relativi alla raccolta differenziata e, più in generale, evidenziare le buone pratiche avviate con il sistema integrato nella gestione dei rifiuti. Premiare le comunità locali che hanno ottenuto i migliori risultati è un modo per riconoscere gli sforzi delle amministrazioni più sensibili non solo nella raccolta differenziata, ormai passo indispensabile, ma anche nella prevenzione e nella riduzione della produzione dei rifiuti. A livello piemontese i dati sono raccolti annualmente in una pubblicazione specifica e analizzati tramite l'indice di buona gestione: un indicatore che prevede una valutazione ponderata di vari parametri in cui si tiene conto, oltre che della percentuale di raccolta differenziata, di altri fattori, come la diminuzione di produzione totale pro capite e l'efficienza di raccolta sui vari tipi di materiali. Il lavoro è svolto in collaborazione con l'Osservatorio Regionale sulla base dei dati aggiornati dalla Regione stessa. Come lo scorso anno, si parlerà non solo di raccolta differenziata, ma soprattutto della diminuzione a monte della produzione dei rifiuti, avendo il Piemonte raggiunto già nel 2006 l'obiettivo del 40% fissato dalla normativa per il 2007.(43-819cv08)

SPORT**Contributo della provincia ai Giochi sportivi studenteschi**

Confermata per l'anno scolastico 2008-2009 l'assegnazione di 4 mila euro

Cuneo Anche per l'anno scolastico 2008-2009 la Provincia conferma il contributo di 4 mila euro destinato ai Giochi sportivi studenteschi. “L'ente – ha dichiarato l'assessore allo Sport, Simona Rossotti - da molti anni partecipa attivamente al sostegno della manifestazione, disponendo annualmente un finanziamento per la copertura di alcune delle spese organizzative. Si tratta di un aiuto concreto ad un'iniziativa che ha il pregio di mettere in contatto il mondo della scuola con le principali discipline sportive, promuovendo fra i giovani l'agonismo, lo spirito di squadra e la crescita personale”. Il provvedimento, deliberato dalla Giunta provinciale, risponde alla richiesta di fondi dell'Ufficio per il coordinamento dell'educazione motoria, fisica e sportiva. Andrà a parziale copertura delle seguenti spese: attività dell'Associazione cronometristi Cuneo, assistenza medica prestata nelle gare zonali e provinciali dal Centro di medicina dello sport di Cuneo, premi, spese di trasporto, materiale informatico e gestione delle manifestazioni. (44-846ag08)

SPORT**Sport outdoor in montagna: 250 mila euro dalla Regione**

Accordo di programma fra Provincia e Regione per il sostegno agli impianti

Cuneo Il territorio montano rappresenta un patrimonio paesaggistico e culturale importantissimo per la Granda. La promozione della pratica sportiva e dell'impiantistica outdoor nelle vallate cuneesi sarà affidata a un accordo di programma tra la Regione e la Provincia di Cuneo. Il documento prevede un finanziamento regionale complessivo di 250 mila euro, assegnato mediante bando di concorso e destinato ai Comuni montani della Granda con popolazione fino a 5 mila abitanti. I fondi, richiesti dalla Provincia in risposta alle esigenze manifestate dal territorio, serviranno alla realizzazione, messa a norma, ampliamento e diversificazione di impianti per la pratica di sport outdoor, con particolare riferimento alle palestre di roccia, ai centri attrezzati per gli sport invernali (con esclusione dello sci) e per la pratica di canoa-kajak. Spiega l'assessore provinciale Simona Rossotti: “Il sostegno alle iniziative avviate da enti, associazioni e cooperative in territori montani punta a favorire la pratica dello sport in quota e la stabilizzazione professionale di gruppi giovanili

impegnati sul territorio, fornendo allo stesso tempo un'occasione di sviluppo legato all'offerta turistica rivolta agli amanti della natura". (44-848ag08)

POLITICHE SOCIALI

Inaugurata la scuola del progetto "Granda-Kabul"

Promosso dagli alpini del 2° Reggimento. Costa: "Esempio di cooperazione internazionale tra enti"

Cuneo Particolare soddisfazione ha destato in Provincia di Cuneo la notizia dell'inaugurazione di una nuova scuola nel territorio Afgano. Il progetto, finanziato con l'iniziativa "Granda-Kabul" promossa dagli alpini cuneesi, è frutto della solidarietà degli abitanti della Granda, oltre che di enti e istituzioni cuneesi. Per la realizzazione del progetto la Provincia aveva stanziato una somma pari a 20 mila euro. Costruito sotto la supervisione del Contingente italiano, il complesso scolastico di 680 metri quadrati sorge nel villaggio di Khenankhel, 30 chilometri a sud di Kabul, nella valle di Musahy. Nella stessa zona due anni fa persero la vita cinque alpini del 2° Reggimento. La struttura ospiterà centinaia di bambini dei villaggi circostanti, consentendo lezioni regolari e limitando al minimo i disagi, in una provincia dove le infrastrutture e i servizi di base scarseggiano. Rientra, inoltre, nel più vasto ambito di intervento dei militari italiani in Afghanistan che spazia dalla sanità, alla formazione avanzata dell'esercito e della polizia locale, alla distribuzione di aiuti umanitari. "L'opera – ha commentato il presidente della Provincia, Raffaele Costa – rappresenta un esempio riuscito di collaborazione internazionale, tanto più importante in un settore quale l'istruzione, diritto fondamentale per le popolazioni di tutto il mondo. Un risultato che testimonia, inoltre, l'impegno del 2° Reggimento e delle forze armate per il raggiungimento di una pace duratura in un paese angariato dalla recente guerra. Siamo orgogliosi di aver contribuito, seppur in minima parte, al lavoro dei nostri militari". (44-835ag08)

CULTURA

Pittura, video, poesia e musica nel progetto di "Brecce"

Sabato 22 novembre a Mondovì con il patrocinio di Provincia e Comune

Cuneo Con un'esperienza che mescola pittura, video, poesia e musica dal vivo l'associazione "Brecce per l'arte contemporanea" realizzerà a Mondovì, sabato 22 novembre, il progetto intitolato "Una parte della cerimonia". L'evento,

riproposto a Roma e Milano, ha il patrocinio di Provincia di Cuneo e Comune di Mondovì, oltre al sostegno della Fondazione Crt. Mostre, incontri ed esibizioni musicali collegheranno idealmente i quartieri di Piazza, con la galleria Mondow e il Circolo di lettura, e Breo con il Sotterraneo Mondow ai piedi della funicolare. Tra i partecipanti: l'artista Ettore Sordini, protagonista dell'avanguardia milanese degli anni cinquanta; il poeta Valerio Magrelli, reduce dalla collaborazione al film "La Rabbia" di Pasolini; il musicista jazz Giampaolo Ascolese. (44-849ag08)

ProvinciaInforma

Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

numero 44, 13 novembre 2008 - Anno V - Stampato presso il Centro Stampa della Provincia di Cuneo.

Non contiene pubblicità.

I dati raccolti nella mailing list di Provincia Informa sono utilizzati per l'invio della pubblicazione ProvinciaInforma e per l'invio delle informazioni inerenti ad altre iniziative della Provincia di Cuneo. Ai sensi dell'art. 13 della Legge 675 del 31.12.1996, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla Redazione di Provincia Informa: Provincia di Cuneo, corso Nizza 21, 12100 Cuneo - fax 0171 698620.